



Le Campan di Villazzano

NOTIZIARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE
SETTIMANA DAL 11 AL 17 DICEMBRE 2022

IV Domenica di Avvento 18 dicembre 2022 - ANNO A

(Is 7,10-14, Sal.23, Rm 1,1-7, Mt 1,18-24)

Dal Vangelo secondo Matteo

¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

²⁰Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

²⁴Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



Attendere...il vangelo di Dio di Fr. Luca Fallica

La parola dell'apostolo ci dà gli strumenti per preparare il nostro cuore alla celebrazione del Natale non semplicemente per vivere una festività tra le altre, ma perché sia l'occasione per solidificare la nostra adesione al mistero di Cristo lasciandocene profondamente segnare: «Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio» (Rm 1,1). L'inizio della Lettera ai Romani sembra concludere il nostro itinerario di Avvento aprendoci così all'accoglienza del Cristo, «nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità» (1,3-4). A fare da mediazione in questo processo di incarnazione del Verbo nella nostra realtà chiamata a essere illuminata profondamente e radicalmente dal mistero di Dio, è Giuseppe presentato dalle Scritture come «uomo giusto» (Mt 1,19) chiamato a farsi garante dell'umanazione del Verbo e custode del nucleo incandescente del vangelo rivelatosi nella carne del Verbo che si riflette nella scelta di suo padre: «prese con sé» (1,24).

Il gesto di Giuseppe – visto che di parole non ne conosciamo nessuna – che lo rese padre del Figlio di Dio rappresenta la quintessenza del vangelo, e per noi è il luogo per eccellenza di verifica del nostro essere discepoli di Cristo formati alla scuola del suo vangelo fatto di carne e che richiede di fare tutt'uno con la nostra vita. Il profeta Isaia sembra farsi interprete di ciò che potremmo quasi definire una divina protesta: «Pertanto il Signore stesso vi darà un segno» (Is 7,14). Questo «segno» è una capacità di compagnia e di condivisione che diventa il nome stesso del Figlio di Dio, «che chiamerà Emmanuele» (v. 14). Così commenta il monaco Aelredo: «Sì, Dio è con noi! Finora, egli era “Dio al di sopra di noi”, “Dio di fronte a noi”, ma oggi egli è “Emmanuele”. Oggi è Dio con noi nella nostra natura, con noi nella sua grazia; con noi

nella nostra debolezza, con noi nella sua bontà; con noi nella nostra miseria, con noi nella sua misericordia; con noi per amore, con noi per legami di parentela, con noi per tenerezza, con noi per compassione». Giuseppe è doppiamente «s-possessato» della donna amata e del figlio che non è suo! Eppure la sua reazione è di assoluto rispetto della libertà e persino della trasgressione dell'altro – in questo caso Maria – accettando di ritirarsi dalla vita dell'altro per non essere di ostacolo alla sua vita. In quest'attitudine di Giuseppe, che lo rende l'uomo giusto al momento giusto, si riflette l'attitudine stessa del Padre di tutti nei confronti di ciascuno.

Il vangelo è questa libertà da se stessi che ci rende capaci di accompagnare e dilatare la libertà degli altri. Era necessario un uomo libero per essere l'iniziatore alla vita del Salvatore di tutti, che ci avrebbe restituito la libertà di essere noi stessi davanti a Dio e tra di noi. Il vangelo è libertà!

la Preghiera di Roberto Laurita

*Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che è innanzitutto un uomo giusto.
Non perché rigoroso nell'applicare la Legge,
non perché pronto a citare
quello che è prescritto dalle regole.*

*Giuseppe è giusto perché delicato,
discreto e ben attento
a non mettere in imbarazzo Maria,
scegliendo tra le diverse possibilità
quella che l'avrebbe meno umiliata.
Giuseppe è giusto perché l'amore per Maria
è più forte di qualsiasi orgoglio ferito.*

*Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che si rivelerà fin dal principio*

*un uomo di fede,
una fede solida, sicura,
pronta a far posto a un progetto inaudito,
rivelato in modo misterioso.*

*È una fede pronta all'obbedienza,
che si mette nelle mani di Dio,
anche quando i programmi umani
si dissolvono come neve al sole.*

*Gesù, donaci padri come Giuseppe,
che accettano di fare la loro parte,
guidati dall'amore per la loro sposa,
preoccupati di preparare alla vita
le creature loro affidate.*

Visita e benedizione delle famiglie

I padri dehoniani sono disponibili, su richiesta, per la visita e la benedizione delle famiglie.

Domenica 11 dicembre

Quando l'orizzonte della nostra vita sembra così arido e deserto di speranza, facciamo memoria di quanti prima di noi – forse anche molto vicini a noi – hanno saputo attendere e sperare con costanza.

Lunedì 12

Autorità, prestigio, destino ... sono realtà che ci toccano profondamente ogni giorno. Essere una "star" è il sogno di molti, ma forse la cosa più bella è che le stelle brillano silenziose restando al loro posto mentre il sole illumina il giorno ... e sono sempre felici.

Martedì 13

Abbiamo bisogno realmente di essere salvati o, in realtà, ci sentiamo persino migliori degli altri escludendoci così da quel cammino di verità che è la salvezza? Invece di soffermarci sul "no" degli altri facciamo l'inventario dei nostri "no" alla grazia, all'amore.

Mercoledì 14

Lo "scandalo" del vangelo turba anche il nostro cuore, quando esso ci obbliga a sospendere ogni giudizio, a combattere ogni pregiudizio e a fare memoria dell'incarnazione del Verbo eterno del Padre che tutto della nostra umanità – sovente malata – ha assunto per sanare, per salvare.

Giovedì 15

Accanto ai segni del tradimento e dell'allontanamento ci sono i segnali di un amore che si rinnova nel desiderio e nella ricerca. Prendere coscienza degli uni e degli altri può rinnovare in noi l'amore e la gioia degli inizi: in ogni modo Dio non smette di amare, mai!

Venerdì 16

Desiderare di ricevere da parte del Signore lo stesso elogio riservato al Battista – "lampada che arde e che risplende" – può essere il programma di una vita intera.

Sabato 17

Prendiamo posto nella genealogia del Verbo e facciamo posto nella nostra storia al "leone di Giuda" per preparare così – attraverso le nostre storie – il compimento delle promesse e il ritorno amorevolmente glorioso del Figlio dell'uomo, di Gesù Cristo.

- **VITA TRENTINA**

Tanti quotidiani, ma un UNICO settimanale.

Per abbonamenti è possibile rivolgersi a Rubino Alfredo.

- **Gruppi "Sulla tua Parola":** fare riferimento agli animatori.

- **Sabato 17 Messa ore 19.00**

Alcune famiglie ricorderanno gli anniversari di matrimonio. Possono partecipare altre famiglie.

Domenica 11 dicembre

Giornata diocesana della carità

Chiamati a testimoniare il senso di appartenenza alla propria comunità, facendosi carico in particolare delle fragilità.

Si invita ad accendere una candela alle ore 18.00 e di esporla ad una finestra come segno di speranza e di comunione.

Calendario Liturgico

SETTIMANA DAL 11AL 18 DICEMBRE 2022

Appuntamenti

- domenica 11 ore 08:00 S. Messa def. PIERPAOLO; def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI; def. CAMILLA e DANTE BERNABO'
ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'
- lunedì 12 ore 08:00 S. Messa def. RICCARDO; def. CARLO; def. ALDO e MARIA
- martedì 13 ore 08:00 S. Messa def. ANGELA e CECILIA; def. VIRGILIO e LUCIA FARNETI
- mercoledì 14 ore 08:00 S. Messa def. ERNESTA; secondo intenzione; secondo intenzione
- giovedì 15 ore 08:00 S. Messa def. Fam. RIZZI; def. Fam FERRO; def. ELISA;
segue adorazione eucaristica
- venerdì 16 ore 08:00 S. Messa def. VITTORINO e ITALIA; def. RITA BLANDI; def. MARINA
- sabato 17 ore 19:00 S. Messa def. BENIAMINO, FIORINA, ELENA; def. OLINDA SOMMADOSSI; def. RINA e MINO
- domenica 18 ore 08:00 S. Messa def. MARIA TERESA PEDERIVA; def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI
ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'

Avvisi

- lunedì 12 ore 14:30 Azione Cattolica
ore 17:00 Gruppo Donne e Gruppo Missionario

- Giovedì 15 ore 16:15 Catechesi IV Elementare
- mercoledì ore 20:30 Gruppo II - IV Superiore
- venerdì ore 20:30 Gruppo III media - I Superiore
- domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (giovani universitari e lavoratori)

Spazio

Oratio-
rio

